

	<p style="text-align: center;"><b>Istituto Comprensivo Cantù 1</b>  <b>Ambito Territoriale 11</b>  Via Manzoni, 19 – 22063 CANTÙ tel. 031 712396  e mail: <a href="mailto:coic823008@pec.istruzione.it">coic823008@pec.istruzione.it</a> - <a href="mailto:coic823008@istruzione.it">coic823008@istruzione.it</a>  C.F. 81003810132 - codice univoco: UF1VF2 Cod. Mecc. COIC823008  <a href="http://www.comprensivocantu.gov.it">www.comprensivocantu.gov.it</a>  <b>Scuola secondaria di primo grado "PELLEGRINO TIBALDI"</b> via Manzoni, 19  <b>Scuole primarie "CHIARA E FRANCESCO D'ASSISI"</b> via Casartelli, 1  <b>"GIOVANNI PAOLO II"</b> via Colombo, 22 - <b>"ERNESTO BIANCHI"</b> via Daverio, 38  <b>Scuole dell'infanzia "LA LANTERNA"</b> via Colombo, 24  <b>"IL FARO"</b> via Colombo, 22 – <b>"L'AQUILONE"</b> via Daverio, 38</p>	
---	--	---

Circolare n 40

Cantù 07/10/2016

Ai Docenti  
Ai Genitori degli alunni  
Scuola secondaria di 1° grado

OGGETTO: elezioni Consigli di classe: MARTEDI' 25 OTTOBRE 2016

### Il Dirigente Scolastico

Vista l'O.M. 262/84 e successive integrazioni contenute nell'O.M. 253/85

### CONVOCA

MARTEDI' 25 OTTOBRE 2016 le assemblee di classe + docenti e coordinatori dalle ore 17.30 alle ore 18.30 con il seguente ordine del giorno:

- a) Presentazione del Piano di Lavoro redatto dall'equipe pedagogica
- b) Indicazione dei progetti da realizzare

### INSEDIA

al termine dell'assemblea e in ogni classe i seggi elettorali per le operazioni di voto. I seggi rimarranno aperti per un'ora dopo il termine delle assemblee. Ogni seggio sarà composto da **tre** genitori scelti durante l'assemblea. Al termine delle operazioni di voto avverrà lo spoglio delle schede e la proclamazione degli eletti. I genitori da eleggere sono **quattro** in ogni classe. Per scegliere i quattro rappresentanti, i genitori riceveranno una scheda nella quale indicheranno a chi dare la preferenza, votando non più di due nominativi. Tutti i genitori degli alunni hanno diritto al voto e possono essere votati. Le operazioni di voto si concluderanno alle ore 19.00.

### COMPETENZE

Nel decreto delegato n.416 del 30.05.74 in base alle Legge 30.07.1973 n.477, all'art.3 vengono definiti i compiti del Consiglio di Classe: di esso fanno parte: docenti d'ogni singola classe e una rappresentanza di genitori eletti tra quelli di ciascuna classe. Presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato (coordinatore), il consiglio di

	<p style="text-align: center;"><b>Istituto Comprensivo Cantù 1</b>  <b>Ambito Territoriale 11</b>  Via Manzoni, 19 – 22063 CANTÙ tel. 031 712396  e mail: <a href="mailto:coic823008@pec.istruzione.it">coic823008@pec.istruzione.it</a> - <a href="mailto:coic823008@istruzione.it">coic823008@istruzione.it</a>  C.F. 81003810132 - codice univoco: UF1VF2 Cod. Mecc. COIC823008  <a href="http://www.comprensivocantu.gov.it">www.comprensivocantu.gov.it</a>  Scuola secondaria di primo grado “PELLEGRINO TIBALDI” via Manzoni, 19  Scuole primarie “CHIARA E FRANCESCO D’ASSISI” via Casartelli, 1  “GIOVANNI PAOLO II” via Colombo, 22 - “ERNESTO BIANCHI” via Daverio, 38  Scuole dell’infanzia “LA LANTERNA” via Colombo, 24  “IL FARO” via Colombo, 22 – “L’AQUILONE” via Daverio, 38</p>	
---	---	---

classe ha il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all’azione educativa e didattica, ad iniziative di sperimentazione e quello di agevolare e di estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni. Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti.,

“ partecipazione come rottura del tradizionale isolamento della scuola”. I consigli di classe sono quindi le istanze più numerose previste dai decreti delegati: in essi si realizza veramente un collegamento di massa, favorendo la democrazia nella scuola.

### CONSIGLIO DI CLASSE :composizione

Fanno parte del consiglio di classe nelle scuole secondarie di 1° grado:

- i docenti di ciascuna classe
- 4 rappresentanti dei genitori degli alunni, eletti dai genitori degli iscritti alla classe
- il dirigente scolastico, o suo delegato, presiede il consiglio.

Il consiglio di classe è organo collegiale “perfetto”, in quanto la votazione attraverso la quale l’organo manifesta la propria volontà, è preceduto da discussione, va ricordato come le vigenti disposizioni indicano tassativamente la composizione dei consigli di classe e come la Legge 11.10.77 n.748, indichi espressamente gli organi collegiali alle cui sedute possa essere ammesso il pubblico, tra questi organi collegiali **non è incluso** il consiglio di classe.

### ELEZIONE DELLE RAPPRESENTANZE

Le elezioni per il consiglio di classe avvengono sulla base di un’unica lista in cui sono compresi tutti gli elettori. Ciascun elettore può votare la metà dei membri da eleggere, se gli elettori sono in numero superiore ad **uno**, ( art.20 comma 1° D.P.R. n. 416/1974 ). In caso di parità nel numero di preferenze per due o più genitori, il Ministero ha espresso avviso che si debba procedere per sorteggio, egualmente per sorteggio ritiene debba procedersi nel caso in cui nessun genitore abbia ottenuto voti. ( art. 38 O.M. 5 ottobre 1976 )

### FUNZIONAMENTO

I consigli di classe sono presieduti dal Dirigente scolastico oppure da un docente membro del consiglio(coordinatore ) o da un docente membro del consiglio stesso, delegato dal dirigente; si riuniscono in ore non coincidenti con l’orario delle lezioni. Le funzioni di segretario del consiglio sono attribuite dal dirigente a uno dei docenti membro del consiglio, da art. 3 D.P.R. 416/74.

Impegno didattico del consiglio di classe con il piano di lavoro.

Il piano annuale dovrà articolarsi nei seguenti punti:

	<p style="text-align: center;"><b>Istituto Comprensivo Cantù 1</b>  <b>Ambito Territoriale 11</b>  Via Manzoni, 19 – 22063 CANTÙ tel. 031 712396  e mail: <a href="mailto:coic823008@pec.istruzione.it">coic823008@pec.istruzione.it</a> - <a href="mailto:coic823008@istruzione.it">coic823008@istruzione.it</a>  C.F. 81003810132 - codice univoco: UF1VF2 Cod. Mecc. COIC823008  <a href="http://www.comprensivocantu.gov.it">www.comprensivocantu.gov.it</a>  <b>Scuola secondaria di primo grado "PELLEGRINO TIBALDI"</b> via Manzoni, 19  <b>Scuole primarie "CHIARA E FRANCESCO D'ASSISI"</b> via Casartelli, 1  <b>"GIOVANNI PAOLO II"</b> via Colombo, 22 - <b>"ERNESTO BIANCHI"</b> via Daverio, 38  <b>Scuole dell'infanzia "LA LANTERNA"</b> via Colombo, 24  <b>"IL FARO"</b> via Colombo, 22 – <b>"L'AQUILONE"</b> via Daverio, 38</p>	
---	--	---

- individuazione dei bisogni del contesto socio-culturale e delle situazioni di partenza degli alunni;
- definizione degli obiettivi finali, intermedi, immediati che riguardano l'area cognitiva e le loro interazioni;
- organizzazione delle attività e dei contenuti in relazione agli obiettivi;
- sistematica osservazione dei processi d'apprendimento;
- processo valutativo essenzialmente finalizzato agli adeguati interventi culturali ed educativi e alla costante verifica dell'azione didattica programmata
- continue verifiche del processo didattico, che informino sui risultati raggiunti che servano da guida per gli interventi successivi.

L'art. 7 della Legge 517 del 04/08/77 ha inoltre precisato ulteriori compiti programmatori per i consigli di classe in relazione alle attività scolastiche di integrazione anche con carattere interdisciplinare, comprese forme di integrazione e di sostegno a favore degli alunni portatori di handicap. Anche la sopra indicata attività di programmazione educativa è da inserirsi, sia nella fase di progettazione e di verifica, che nell'ambito delle periodiche riunioni previste dalla Legge n.1859 del 1962 ed illustrate dalla circolare ministeriale n. 194 del 1967. I consigli di classe, nelle riunioni periodiche previste nell'ultimo comma dell'art.2 della legge 31.12.1962 n.1859, verificano l'andamento complessivo dell'attività didattica nelle classi di loro competenza e propongono gli opportuni adeguamenti del programma di lavoro (art.7 penultimo comma L. 517 ).Nelle riunioni di classe, saranno oggetto di verbalizzazione i rilievi sulla situazione generale della classe, le difficoltà eventualmente incontrate dai singoli insegnanti nello svolgimento del proprio lavoro e conseguenzialmente la maggiore o la minore rispondenza del piano annuale della classe alle reali possibilità degli alunni nonché le eventuali rettifiche da apportare al piano medesimo. Ho voluto fornire queste indicazioni al fine di garantire una maggiore partecipazione anche in termini di incidenza sulla istituzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Sonia Peverelli

G.L.